



*Istituto Comprensivo Statale*  
**"Genova - Quarto"**

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 - 16148 Genova  
☎010394763 - ☎0103748642 - email: [geic859005@istruzione.it](mailto:geic859005@istruzione.it)  
GEIC859005 - c.f.: 95160160107

Genova, 29 novembre 2018  
Numero di protocollo della segreteria

al Collegio dei docenti

e p.c. al Consiglio d'istituto  
ai Genitori  
al Personale ATA

Atti  
Albo

Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, Legge 13 luglio 2015, n. 107

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: Legge 107/2015), recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della suddetta legge, ai commi 12-17, prevede:  
Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*)  
Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;  
Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;  
Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, tra smesso dal medesimo USR al MIUR;  
Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- Tenuto conto dell'attuale consistenza numerica
- Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

#### PREMESSO CHE

- La presente direttiva prende spunto dalla direttiva per la stesura del PTOF per il triennio 2016/2019, emanata dal Dirigente scolastico il 26 ottobre 2015, prot. n. 3987/B18;
- Le richieste relative al fabbisogno di organico del personale docente hanno tenuto conto dei posti di insegnamento attivati per l'anno scolastico 2018/2019 e, per quel che riguarda il potenziamento dell'organico, del parere dei componenti dello Staff di presidenza;
- Le richieste relative ai posti di personale A.T.A. muovono da considerazioni di necessità legate ai bisogni reali della scuola, ma ripropongono il numero di posti attivati per l'a.s. 2018/2019 secondo i parametri di calcolo attualmente utilizzati, con lo scopo principale di sottolineare l'inadeguatezza delle risorse.
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), elaborato dall'apposita commissione individuata dal Collegio dei docenti, e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Il Piano Annuale dell'Inclusività di cui alla Circolare MIUR 6 marzo 2013 avente ad oggetto Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative, dovrà far parte del anche del Piano triennale così come era parte de POF annuale.

- Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - Possibilità di veicolare attraverso e con la scuola le iniziative di carattere didattico-educativo del Municipio Levante;
  - Coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio nelle attività organizzate dalla scuola;
  - Razionale utilizzo degli spazi scolastici al di fuori degli orari di frequenza degli alunni;

## E M A N A

ai sensi dell'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO** **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015

- commi 1-4 (finalità della Legge e compiti delle scuole) con lo scopo di favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione scolastica nell'ottica prevalente dello star bene a scuola con i seguenti obiettivi generali:
  - **Identità ed autonomia: operare scelte personali e assumersi responsabilità**
    - Prendere coscienza della propria identità (fisica ed emotiva) e dell'evoluzione della stessa
    - Ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo
    - Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e sollecitazioni
  - **Orientamento: fare piani per il futuro e rimodulare il proprio progetto di vita**
    - Elaborare ipotesi progettuali circa il proprio futuro esistenziale, sociale, formativo e pro-fessionale;
    - Imparare a verificare continuamente l'adeguatezza delle proprie decisioni e delle proprie scelte sulla base delle informazioni di cui si è in possesso;
    - Migliorare la propria capacità di valutare le proprie prestazioni, anche dal punto di vista strettamente scolastico;
  - **Convivenza civile e cittadinanza attiva: prendersi cura di sé e degli altri**
    - Porsi problemi esistenziali, morali, politici, sociali, coglierne la complessità e formulare risposte personali
    - Mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà.
    - Controllare gli impulsi alla contrapposizione verbale e fisica.
  - **Disagio e svantaggi: accoglienza, inclusività, integrazione**
    - Offrire adeguate opportunità formative a tutti gli alunni, indipendentemente da condizione sociale o personale;
    - Coinvolgere tempestivamente le famiglie in un costruttivo confronto sulla situazione dei figli e sull'evoluzione della loro peculiari personalità;
    - Condividere i punti di forza ed affrontare i punti di debolezza dei percorsi didattici personalizzati attraverso un confronto periodico tra docenti.
- commi 5-7 e 14 (Obiettivi formativi prioritari e potenziamento dell'offerta formativa, Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, Fabbisogno relativo all'organico potenziato e dell'autonomia).
  - Gli obiettivi formativi prioritari sono quelli citati al comma 7 della Legge, in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Senso di iniziativa ed imprenditorialità, Importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione) e alla successiva del 22 maggio 2018 (Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Gli obiettivi formativi prioritari citati dalla Legge 107/2015, relativi agli ordini di scuola presenti nell'Istituto, sono i seguenti:
    - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
    - b) potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;

- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- r) definizione di un sistema di orientamento.

Il raggiungimento degli obiettivi prioritari avverrà attraverso metodologie didattico-laboratoriali atte a favorire accoglienza, inclusione ed integrazione (problem posing / problem solving, cooperative learning, tutoring, apprendimento per ricerca, metodo scientifico ...).

- L'arricchimento dell'offerta formativa potrà prevedere
  - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante il conseguimento di certificazioni accreditate
  - Affinamento delle competenze nell'espressione musicale e artistica
  - Acquisizione di competenze nel gestire la propria corporeità e le risorse comunicative dei gesti e degli atteggiamenti. Approccio ai linguaggi teatrali
  - Potenziamento delle discipline motorie e avvio alla conoscenza e alla pratica di più sport.
- Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
  - All'interno del Piano dovranno comparire le necessità connesse con la realizzazione delle attività previste dal Piano stesso: rinnovamento delle macchine dei laboratori di informatica, cablaggio degli edifici o wireless diffusa, lavagne LIM o altre attrezzature per classi 2.0, arredi scolastici per l'ordinaria sistemazione di aule tradizionali o per l'allestimento di spazi di apprendimento destrutturati e modulabili secondo le esigenze ecc.
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, sulla base dell'organico di diritto dell'a.s. 2018/2019 è così definito:
  - Scuola dell'infanzia**
  - Posto comune + sostegno
  - 10 sezioni per un totale di 20 posti + 2 posti di sostegno

### **Scuola primaria**

Posto comune

- 15 classi a Tempo normale (da 28 a 31 ore sett.li) e 22 classi Tempo pieno (40 ore sett.li), per un totale di 62 posti necessari per il funzionamento (attribuiti 60 posti in organico di diritto)

Sostegno

- 33 alunni H di cui gravi 22, per un totale di 28 posti (di cui 17 in organico di diritto)

### **Scuola secondaria di primo grado**

Insegnanti di materia

- 19 classi (6 corsi completi) + una classe seconda, a tempo normale (30 ore sett.li) per un organico totale di 34 posti così ripartiti

Lettere	A022	10 posti + 10 ore
Inglese	AB25	3 posti + 7 ore
Francese	AA25	14 ore
Spagnolo	AC25	1 posto + 2 ore
SMCFN	A059	6 posti + 6 ore
Tecnologia	A060	2 posti + 2 ore
Arte e immagine	A001	2 posti + 2 ore
Scienze motorie e sportive	A049	2 posti + 2 ore
Religione	-	1 posto
Musica	A030	2 posti + 2 ore
Strumento musicale (Pf, Fto, Vno, Chit)	A056	4 posti

Insegnanti di sostegno

- 18 alunni H, di cui 10 in gravità, per un totale di 9 posti ( di cui 8 in OD + 1 ex potenziamento)
- Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo, ragionevole, degli insegnanti che ci saranno attribuiti quest'anno.
- Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A030 (Musica) per la sostituzione parziale del primo collaboratore del dirigente;
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure, eventualmente duplicate tra scuole primaria e dell'infanzia e scuola secondaria di I grado:
  - fiduciario di plesso;
  - referente per i viaggi di istruzione
  - referente delle attività extracurricolari e motoria
  - referente per le attività di lingua straniera extracurricolari
  - coordinatori dei consigli di classe e di interclasse
  - coordinatori di dipartimento
  - referente per la formazione
  - referente dei rapporti con il territorio
  - referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Dovrà essere prevista, in continuità con quanto già attuato nel passato, l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, sia nella scuola primaria (per l'area linguistica, matematica, dell'inglese e del sostegno) sia nella scuola secondaria di primo grado (per tutte le discipline di insegnamento) che potranno lavorare anche verticalmente tra ordini di scuola diversi. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- comma 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso).

Il Piano dovrà prevedere per gli alunni delle scuole secondaria di primo grado, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, ... anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e/o con il contributo delle realtà del territorio

- comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

Il Piano dovrà prevedere modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale docente ed ATA e prospettare modalità di realizzazione e costi di tali iniziative che dovranno essere aderenti al Piano di miglioramento e alle priorità individuate dal RAV.

➤ commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

All'interno del Piano dovranno essere presenti iniziative didattiche ed attività in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, di lotta al bullismo, al cyber bullismo e alla violenza in tutte le sue forme.

➤ comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):

In continuità con quanto realizzato finora ed in linea con quanto deciso dalla commissione per il potenziamento della lingua inglese, il Piano dovrà prevedere attività extracurricolari anche con il contributo finanziario delle famiglie.

Le modalità suggerite dalla suddetta commissione, in continuità con la scuola secondaria di primo grado, prevedono:

- Collaborazione con Associazioni linguistiche operanti sul territorio, per l'organizzazione di percorsi di potenziamento secondo il format previsto dal Cambridge English Language Assessment.
- Inizio dalle classi terze della scuola primaria, fino alle classi quinte, sviluppando i percorsi per *Young Learners English* con i tre livelli di certificazione (facoltativi) *Starters, Movers e Flyers*.
- Prosecuzione nella scuola secondaria di primo grado con i percorsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni *Key e Preliminary for school* (anche queste non obbligatorie) tra il primo ed il terzo anno.

➤ commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

➤ comma 124 (formazione in servizio docenti)

Dal Piano e dal piano di miglioramento previsto dal Regolamento di cui al D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, dovranno scaturire indicazioni per le attività di formazione in servizio dei docenti

➤ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare:

- Ai risultati delle classi e della scuola stessa in relazione ai risultati di una scuola di pari indice ESCS;
- Alla correlazione tra voti medi assegnati alle classi ed i risultati delle prove invalsi per quella stessa classe;
- Al dettaglio degli item di ogni prova

➤ I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano

➤ I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo le aree disciplinari coinvolte. Tenuto conto del fatto che l'organico di potenziamento potrà essere utilizzato per la copertura delle sostituzioni fino a 10 giorni, al pari delle altre, rare, presenze, si preferiranno attività articolate con moduli didattici di breve respiro.

➤ Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

➤ Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, eventualmente affiancate dal gruppo di lavoro espresso dal collegio docenti, entro il 2 dicembre 2018 prossimo, per essere inviato via mail a tutti i docenti ed essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 4 dicembre 2018, appositamente predisposta. La seduta per l'esame e l'approvazione del Consiglio di istituto è fissata in data successiva, entro il mese di Dicembre 2018.

Il dirigente scolastico  
Piermario Grosso

Documento firmato digitalmente